

## JOHANN SEBASTIAN BACH



Affidati ad una formazione solistica composta da violino concertante, due violini di ripieno, viola, violoncello,

contrabasso e clavicembalo, l'antologia "J. S. Bach. Concertos" (HSP 001, 1 CD,

[www.hitasura-productions.com](http://www.hitasura-productions.com)) ci regala una lettura tutta cameristica di quattro noti brani strumentali di J. S. Bach: i due concerti per clavicembalo (BWV 1052 e 1053) e i due per violino (BWV 1041 e 1042). L'ensemble Ausonia diretto da Frédéric Haas, che si cimenta su strumenti antichi e su copie, esibisce una capacità "narrativa" straordinaria: il dialogo tra gli strumenti, il fraseggio, il fluttuante senso ritmico adeguatamente inteso a rimarcare il senso musicale, offrono una

notevole lettura di questi concerti che, composti intorno agli anni '30 del XVIII secolo, riprendono, come nel caso dei due concerti per clavicembalo, alcuni temi utilizzati da Bach nelle cantate composte per il culto luterano. L'universo strumentale bachiano è sempre generoso nell'offrire architetture di ampio respiro, dove genialità e rigore compositivo vanno a braccetto, discostandosi profondamente dalla prevedibilità compositiva di tanta produzione coeva.